



Max Gazzè durante le prove sul palco del Cnu

di Giuseppe Di Palo
CAMPOBASSO. Serata indimenticabile quella di giovedì scorso al campus spettacoli del Cnu. Ospite dell'ateneo molisano il cantautore Max Gazzè. Nel parcheggio antistante il palco, già dalle ore 20.00, i primi fan e curiosi sono accorsi per assistere alle prove della band del musicista romano. Alcuni, per accaparrarsi i posti in prima fila, si sono accalcati agli stand ed ai punti di ristoro organizzati dagli stessi universitari, per cenare nel luogo dove avrebbe poi cantato il loro idolo.

Alle ore 22.00 lo spazio teatro dell'evento era totalmente occupato da una folla in delirio. A garantire un corretto e sicuro svolgimento della manifestazione diversi esponenti delle forze dell'ordine tra cui la Polizia di Stato, le Guardie Ecologiche, i Vigili Urbani e l'Arma dei Carabinieri.

Come si sente prima di questo concerto?

"Bene - dice Max Gazzè - mi fa sempre piacere avere a che fare col mondo dei giovani. L'evento di stasera, oltre ad essere uno spettacolo all'insegna della musica, sarà un'occasione per dialogare con i ragazzi e condividere la mia esperienza

da musicista in maniera diretta, senza che essa sia mediata da radio o televisione".
D a d o v e nasce questa sua passione per la musica?

"Non esiste né un luogo né un tempo preciso. La musica è un qualcosa che mi porto dentro, che ho scoperto avere, un'amica che mi accompagna da ormai trent'anni".
Che ne pensa delle manifestazioni di questi Campionati Nazionali Universitari?

"Molto interessanti in quanto i ragazzi, troppo spesso sottovalutati, hanno avuto modo di dimostrare il loro entusiasmo ed il loro saper fare".
Ha avuto modo di seguire le gare del Cnu?

"Purtroppo no ma ho avuto il piacere di conoscere alcuni degli atleti".
Lei pratica sport?

"Attualmente no, ma pratico automobilismo su go-kart,

formula 3000 oltre ad alcune esibizioni in F1 con la Renault".

So che ha avviato la sua tournée estiva che prevede molte tappe in giro per l'Italia. Può svelarcene qualcuna?

"La prossima tappa del mio tour mi porterà, il 28 maggio, a Giulianello in provincia di Latina, mentre il 13 giugno sarò a Stigliano in provincia di Matera. Terminerò il 28 Agosto a Cave, vicino Roma".
Tornerà in Molise nel corso di questo suo tour?

"Certamente. Il 21 agosto sarò ospite della cittadina di Ielsi".
"Amo la sua musica - afferma Emanuela Diodato, studentessa in Scienze della Comunicazione e fan di Max Gazzè - il ritmo e lo stile mi rapiscono facendomi vivere sensazioni in-

'Tutto esaurito' per Max Gazzè

Tanti spettatori presenti. Il cantautore: "Mi piace il mondo dei giovani"

descrivibili. Ho seguito, lo scorso martedì, la prima tappa del suo tour estivo a Vitulano, in provincia di Benevento, ed ora eccomi qui per vivere un'altra esperienza unica nel suo genere".



Inaugurata la mostra 'Atleti' curata da Lorenzo Canova

Esposte le opere dell'artista romana Stefania Fabrizi: "Un ponte fra arte e sport"

CAMPOBASSO. Giovedì scorso, presso la sala Aratro dell'Università degli Studi del Molise, si è tenuta l'inaugurazione della mostra d'arte "atleti" a cura del professor Lorenzo Canova - docente di Storia dell'Arte Contemporanea all'Unimol. La piccola ma ricca galleria d'arte, che potrà essere oggetto di visita fino alla chiusura del mese di giugno, contiene i capolavori dell'artista romana Stefania Fabrizi, la quale ha presentato alcune delle sue creazioni inerenti il tema dello sport: i soggetti ripresi sono pugili in combattimento, velocisti pronti per lo start, canoisti, saltatori e marciatori in azione, in attesa e in riposo. Il modo in cui gli atleti vengono rappresentati porta l'osservatore a partecipare alle emozioni, alla tensione, alle speranze ed ai timori della lotta e della gara.

Come mai questi interesse per l'ambito sportivo?

"In realtà - dice Stefania Fabrizi - lo sport non è l'unico tema della mia arte. Questa mostra si è voluta realizzare in concomitanza all'evento dei Campionati Nazionali Universitari. Abbiamo cercato di creare, o meglio rinnovare, un ponte tra mondo dell'arte e mondo sportivo".
Lei oltre a dipingere scene di



Lorenzo Canova e Stefania Fabrizi

sport, pratica anche qualche attività?

"Sì, ogni giorno faccio almeno quaranta minuti di palestra dividendomi fra step, cyclette e tapis roulant, ma la mia passione resta sempre il campo artistico/creativo".

"Sono molto soddisfatto - afferma Lorenzo Canova. È stata una mostra bella ed interessante nella quale sono stati esposti pezzi di qualità e bisogna ringraziare Stefania Fabrizi per averci permesso di godere di queste sue personali opere. È stata un'occasione per visionare le capacità di un'artista contemporanea in gra-

do di utilizzare diversi media (quali pittura, foto...) in un modo unico, sempre soggettivo ed indipendente. Alcune di queste opere, inoltre, saranno oggetto di un'altra mostra d'arte che riguarderà il tema della disabilità.

Un argomento come quello dello sport - conclude il docente universitario - è un tema di massa e come tale può essere oggetto d'arte. Già in passato, infatti, il contesto sportivo è sempre stato fonte d'ispirazione per opere artistiche. Si tenga presente il celebre discobolo".
GdP

Grande successo per le visite guidate volute dalla Regione Molise per far conoscere il capoluogo 'Campobasso in giro' registra un risultato vincente

Giovedì, 27 maggio 2010, si è conclusa l'iniziativa "Campobasso in giro", inserita nel cartellone degli eventi culturali dei Campionati Nazionali Universitari e promossa dalla Regione Molise che ha fortemente voluto attuare una vera e propria operazione di marketing territoriale, finalizzata a far conoscere e riscoprire il capoluogo molisano a quanti ne ignoravano le particolarità artistiche. Le visite guidate organizzate da Altrimedia servizi culturali, con la collaborazione dell'Associazione Centro Storico, hanno fatto registrare un enorme successo, testimoniato dalla considerevole presenza di iscritti per ciascuna visita e dalle numerose richieste di quanti non sono riusciti a prenotarsi in tempo. Poco meno di un centinaio di presenze in soli tre giorni, un dato interessante che evidenzia l'importanza di eventi tesi alla valorizzazione e alla promozione del territorio. Membri di diversi CUS - Molise, Sassasi, Viterbo, Milano, studenti dell'Università degli Studi del Molise provenienti dalla Campania e dalla Puglia, oltre ad un discreto numero di turisti, si sono dati appuntamento presso lo stand Casa Molise per intraprendere un viaggio alla scoperta di luoghi e sapori

campobassani. Tre i percorsi proposti, a partire da martedì 25 maggio, tutti egualmente apprezzati dai partecipanti; il primo, "Borghesi e Sotterranei" ha attraverso il borgo medievale, a partire dal castello Monforte, seguendo poi la linea delle fortificazioni che proteggevano la città antica, per terminare in una suggestiva visita sotterranea delle carceri settecentesche, presso via Ziccardi. "Chiese e Misteri", il secondo percorso, è iniziato con la visita al Museo dei Misteri, per proseguire tra diversi luoghi storici del borgo: la Cattedrale, le chiese di S. Maria della Croce e Sant'Antonio Abate, l'ex chiesa di San Nicola, la casa del creatore dei Misteri, Paolo Saverio Di Zinno.

L'ultimo, "Campobasso tra Crociati e Trinitari" ha condotto i partecipanti tra i luoghi che hanno caratterizzato maggiormente la storica rivalità tra le due congregazioni, oltre alle chiese ad esse legate - SS. Trinità e Santa Maria della Croce - per poi risalire al centro storico verso via Monticelli, dove è ancora visibile il portale del palazzo della famiglia di Delicata Civerra. Ciascuna visita guidata si è conclusa con un appuntamento di degustazione enogastronomica, grazie alla

partecipazione all'evento dell'enoteca "Vinalia" e dei ristoranti "Miseria e Nobiltà" e "Monticelli", che hanno presentato prodotti tipici molisani e vini locali pregiati. Un viaggio tra gusto e storia per una "tre giorni" ricca di emozioni e di coinvolgimento per turisti, atleti e cittadini che durante questi Campionati Nazionali Universitari, grazie all'interessamento della Regione Molise, si sono potuti avvicinare in modo diretto al prezioso patrimonio culturale, artistico, architettonico e gastronomico del capoluogo di regione.

Sosteniamo lo sport molisano!

E' un'iniziativa de **Il Quotidiano**